

## REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento Lavoro - Sociale*

### PR FSE + ABRUZZO 2021-2027

#### "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"

Obiettivo strategico 4 "Europa più sociale"

Obiettivo specifico: f

promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Priorità: II – Istruzione, formazione e competenze

Azione f1

Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini fino a 6 anni (Cofinanziamento)

D.Lgs. n. 65/2017. Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e di istruzione. Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni. Programmazione Fondo statale anno 2021 – 2022 – 2023. Cofinanziamento regionale.

Dotazione finanziaria € 3.722.243,19.

(€ 1.346.698,85 annualità 2021

€ 1.187.404,62 annualità 2022

€ 1.188.139,72 annualità 2023)

## Sommario

<b>Articolo 1 – Premessa - Contesto e finalità dell'Avviso .....</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 2 - Dotazione finanziaria.....</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 3 – Soggetti beneficiari/ destinatari e requisiti di legittimazione .....</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 4 – Procedure di assegnazione e di gestione delle risorse.....</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 5 – Determinazione della quota di cofinanziamento regionale.....</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 6 – Modalità di presentazione della istanza di adesione .....</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 7 – Provvedimenti amministrativi conseguenti .....</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo.....</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 9 – Responsabile del procedimento e informazioni generali .....</b>	<b>7</b>
<b>Articolo 10 – Obblighi a carico del beneficiario.....</b>	<b>7</b>
<b>Articolo 11 – Rendicontazione - Documentazione .....</b>	<b>8</b>
<b>Articolo 12 – Ricorsi .....</b>	<b>9</b>
<b>Articolo 13 - Controlli e monitoraggio .....</b>	<b>9</b>
<b>Articolo 14 – Revoche.....</b>	<b>9</b>
<b>Articolo 15 – Tutela della privacy.....</b>	<b>9</b>
<b>Articolo 16 – Tabella quote di cofinanziamento per ADS e annualità di riferimento .....</b>	<b>10</b>
<b>Articolo 17 – Natura di cofinanziamento regionale delle risorse impegnate .....</b>	<b>12</b>
<b>Articolo 18 – Disposizioni finali .....</b>	<b>13</b>
<b>Articolo 19 – Riferimenti normativi .....</b>	<b>13</b>
<b>Articolo 20 – Allegati .....</b>	<b>15</b>

## Articolo 1 – Premessa - Contesto e finalità dell'Avviso

1. Con Delibera del Consiglio dei Ministri è stato adottato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni per il quinquennio 2021-2025.
2. Il nuovo Piano nazionale ha provveduto al riparto dei fondi tra le Regioni per le annualità 2021, 2022 e 2023. Le Programmazioni regionali dei fondi statali, per gli anni 2021-2022-2023, sono state approvate con DGR n. 778 del 29.11.2021, e revisionate per l'annualità 2022 con DGR n. 309 del 14.06.2022. Il nuovo Piano Nazionale, in questione, ha tuttavia stabilito, all'articolo 6, l'obbligo del cofinanziamento regionale, per un importo non inferiore al 25% delle risorse statali annuali, quale **condizione essenziale per accedere al finanziamento statale**, mediante risorse proprie delle Regioni o risorse comunitarie.
3. In considerazione del non allineamento temporale tra annualità del Piano nazionale ed effettiva erogazione delle somme da parte dello Stato, i fondi statali degli anni 2021 e 2022 sono stati erogati con slittamento di circa un anno, ed il fondo statale 2023 subirà presumibilmente lo stesso slittamento, sicché anche il cofinanziamento regionale, a valere sul FSE, è inevitabilmente erogato, a seguito della procedura ad evidenza pubblica di cui al presente Avviso, nell'anno 2023 ma con riferimento ai costi delle rette dell'a.s. 2020-2021, per la parte ricadente nell'anno solare 2021, dell'a.s. 2021-2022, dell'a.s. 2022-2023 e dell'a.s. 2023-24, per la sola parte ricadente nell'anno solare 2023.
4. La Regione Abruzzo, con DGR n. 778 del 29.11.2021, onde "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili", ha deciso di utilizzare la nuova programmazione PR-FSE + Abruzzo 2021-2027 a copertura della quota di co-finanziamento regionale, afferente alla ripartizione fondi del triennio 2021-2023, pari, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al 25% dello stanziamento statale (ossia euro 1.346.698,85 per il 2021, euro 1.187.404,62 per il 2022 ed euro 1.188.139,72 per il 2023), subordinando l'effettiva disponibilità finanziaria di detta quota triennale di co-finanziamento regionale all'approvazione del PR-FSE + Abruzzo 2021-2027 da parte della Commissione Europea.
5. Con Decisione C(2022) 8894 final di esecuzione del 29.11.2022 la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia, compresa la copertura della quota di co-finanziamento regionale, afferente alla ripartizione fondi statali 2021-2023, del il nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni del quinquennio 2021-2025.
6. Il presente Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dal considerando 6 e artt. 73.1 e 9 Reg. UE 2021/1060 nonché artt. 6, 8 e 28 Reg. UE 2021/1057.
7. Il presente Avviso pubblico è rivolto esclusivamente ai ventiquattro Ambiti Distrettuali Sociali, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 70/3 del 09.08.2016, tramite l'Ecad (Ente Capofila d'Ambito Distrettuale) in qualità di ente rappresentativo dell'Ambito di riferimento, che sono già i beneficiari diretti dei fondi dello Stato per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni. Finalità del presente Avviso pubblico è il consolidamento ed ampliamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica, di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 65/2017, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo Decreto Legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici.
8. Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di un contributo a cofinanziamento dei fondi statali previsti, in favore degli utenti delle sole strutture educative pubbliche, di

cui al D.Lgs. n. 65/2017, che sono parte a tutti gli effetti del “Sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine dalla nascita fino a 6 anni”. Quindi dette strutture fanno parte di una rete educativa che la legge qualifica come un "sistema integrato di educazione" a valenza pubblica. In tal modo la Regione Abruzzo, per le finalità indicate nella norma citata ed in osservanza delle regole del FSE, contribuisce a sostenere le spese di funzionamento di soggetti che operano nel settore dell'istruzione con finalità pubblica, limitatamente ai servizi educativi per l'infanzia autorizzati e alle scuole per l'infanzia paritarie, di natura pubblica, di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera e, della legge 13 luglio 2015 n. 107), le cui attività non ricadono nell'ambito dell'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato ai sensi del paragrafo 2.5 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)".

### **Articolo 2 - Dotazione finanziaria**

1. L'importo complessivo del cofinanziamento regionale allo stanziamento statale, per le annualità 2021, 2022 e 2023, alle quali fa riferimento il presente Avviso, è pari ad € 3.722.243,19 di cui euro 1.346.698,85 per l'annualità 2021, euro 1.187.404,62 per l'annualità 2022, e euro 1.188.139,72 annualità 2023. Dette risorse finanziarie sono a valere sul PR-FSE + Abruzzo 2021-2027.

### **Articolo 3 - Soggetti beneficiari/destinatari e requisiti di legittimazione**

1. I soggetti beneficiari dell'intervento, legittimati ad effettuare istanza di adesione ed a stipulare l'atto di concessione, per l'attribuzione del cofinanziamento regionale, sono esclusivamente i ventiquattro Ambiti Distrettuali Sociali istituiti nella regione Abruzzo. Nell'atto di concessione sarà meglio precisato l'obiettivo del consolidamento e/o ampliamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica da conseguire con l'erogazione di cui al comma 2 con destinazione come al comma 3.
2. La Tabella di cui al successivo articolo 16 stabilisce, sulla base dei dati relativi ai minori iscritti al precedente anno scolastico per ciascun anno del triennio interessato, la somma spettante ad ogni Ambito Distrettuale Sociale. L'erogazione regionale sarà effettuata distintamente per ciascuna annualità 2021, 2022 e 2023, come indicato nella citata Tabella.
3. Destinatarie dell'intervento sono le famiglie degli allievi utenti dei servizi offerti dalle strutture educative pubbliche, sia a gestione diretta che a gestione indiretta (concessione), ricomprese nel comprensorio territoriale dell'Ambito Distrettuale Sociale, come definite all'articolo 2, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 65 del 2017 ovvero: 1) nidi e micronidi; 2) sezioni primavera; 3) servizi integrativi (a. spazi gioco; b. centri per bambini e famiglie; c. servizi educativi in contesto domiciliare); 4) scuola di infanzia paritaria.

### **Articolo 4 - procedure di assegnazione e di gestione delle risorse**

1. Il cofinanziamento deve essere utilizzato esclusivamente per il consolidamento e/o ampliamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia, a titolarità pubblica, attraverso la copertura delle rette in modo da ridurre, secondo le possibilità finanziarie derivanti dall'assegnazione del cofinanziamento, in tutto o in parte, l'importo delle stesse a carico delle famiglie degli allievi utenti dei servizi offerti dalle strutture educative pubbliche. Fino ad esaurimento delle risorse, la riduzione sarà totale per le famiglie con un particolare disagio economico o sociale rilevato dai servizi territoriali, secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al comma 2 seguente lettera a). Nel caso in cui le risorse assegnate non fossero sufficienti per una riduzione totale anche delle rette delle altre famiglie per queste ultime la riduzione sarà parziale, a valere sulla quota residua al netto di quelle riservata alle famiglie disagiate. La riduzione totale o parziale dell'importo delle rette a carico delle famiglie deve essere, evidentemente, applicata nell'anno 2023 ma con riferimento ai costi delle rette dell'a.s. 2020-2021, per la parte ricadente nell'anno solare 2021, dell'a.s. 2021-2022, dell'a.s. 2022-2023 e dell'a.s. 2023-24, per la sola parte ricadente nell'anno solare 2023, attivando quindi il rimborso verso le famiglie degli allievi utenti che hanno, a suo tempo, già pagato la retta secondo l'importo previgente. Il rimborso alle famiglie potrà coprire l'intero importo versato per la retta o una sua parte, a seconda delle disponibilità finanziarie derivanti dalla quota parte assegnata per ciascuna struttura educativa pubblica sul cofinanziamento regionale di cui al presente Avviso. Per la parte dell'a.s. 2023-2024 ricadente nell'anno solare 2023 potrà disporsi anche la riduzione totale o parziale della retta vigente laddove l'atto di concessione intervenisse prima dell'applicazione della relativa retta. Altrimenti anche per detta parte si disporrà il rimborso.
2. L'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale provvederà a formare una graduatoria, per ciascuna annualità 2021, 2022 e 2023, degli aventi diritto sulla base dei seguenti criteri:
  - a) Precedenza, con riduzione totale della retta, alle famiglie con un particolare disagio economico o sociale rilevato dai servizi territoriali secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al DPCM 05.12.2013 n. 159, pari o inferiore ad euro 15.493,71 posseduto nell'anno di riferimento della retta da rimborsare, dando priorità alle famiglie con maggior numero di figli. Gli ambiti territoriali determinano i destinatari degli interventi a seguito di una graduatoria che dia priorità alle famiglie con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore. Laddove le disponibilità finanziarie non fossero sufficienti alla riduzione totale delle rette per tutte le famiglie destinatarie di cui alla presente lettera a), si provvederà ad una riduzione parziale, eguale per tutte le famiglie;
  - b) la parte residua della somma assegnata all'Ambito, al netto della quota riservata alle famiglie disagiate di cui alla precedente lettera a), sarà distribuita tra le altre famiglie sulla base del maggior numero di figli, applicando ad esse la riduzione totale o parziale a seconda della capienza della somma residua. Gli Ambiti Distrettuali Sociali determinano i destinatari degli interventi a seguito di una graduatoria che dia priorità alle famiglie con il maggior numero di figli e, in subordine, con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore. Con riferimento all'ultimo destinatario collocato in posizione utile in graduatoria per ricevere il contributo, lo stesso potrà essere erogato per un importo inferiore a quello previsto qualora le risorse residue non consentissero la copertura integrale della riduzione benché parziale.

3. Onde agevolare l'istruttoria, l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale può chiedere l'elenco delle famiglie destinatarie del rimborso, per ciascuna annualità con indicazione del relativo ISEE, direttamente agli enti titolari delle strutture educative pubbliche. L'Ente Capofila eroga direttamente le somme spettanti a rimborso alle famiglie destinatarie oppure, dopo aver formalizzato la relativa graduatoria, può stabilire, ove ritenuto opportuno, di procedere al rimborso attraverso gli enti titolari delle strutture educative pubbliche ai quali sarà trasferita la somma corrispondente affinché sia poi da essi erogata ai destinatari. In questo ultimo caso, l'Ambito Distrettuale Sociale avrà cura di impegnare, all'atto dell'erogazione in loro favore delle somme spettanti, gli enti titolari delle strutture educative pubbliche affinché gli stessi provvedano a trasferire all'Ambito medesimo la documentazione occorrente alla rendicontazione. L'Ente Capofila, in sede di rendicontazione, avrà cura di provvedere alla produzione della documentazione di spesa necessaria (Determinazioni, mandati, quietanze, etc.) ivi compresa quella degli enti titolari delle strutture educative pubbliche cui sono state trasferite le somme.

#### **Articolo 5 - Determinazione della quota di cofinanziamento regionale**

1. Nell'atto di concessione, di cui all'articolo 8 seguente, sarà stabilito, in conformità alla Tabella di cui al successivo articolo 16, l'importo massimo che ogni Ambito Distrettuale Sociale potrà rendicontare a seguito dell'erogazione delle risorse ai destinatari, come specificatamente individuati a seguito della graduatoria di cui al comma 2 dell'articolo precedente. La somma destinata a ciascun Ambito è distinta per ognuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

#### **Articolo 6 - Modalità di presentazione della istanza di adesione**

1. I soggetti legittimati, ossia gli Ambiti Distrettuali Sociali per il tramite dell'Ecad (Ente Capofila Ambito Distrettuale) in qualità di ente rappresentativo dell'Ambito di riferimento, sono invitati a produrre una istanza di adesione, utilizzando il modello di cui all'Allegato A del presente Avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ecad. Detta istanza di adesione deve essere inviata all'indirizzo pec del Servizio Istruzione e Università della Regione Abruzzo [dpg021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg021@pec.regione.abruzzo.it) **dal giorno 17 luglio 2023 ed entro il giorno 29 settembre 2023**. Detto termine di scadenza è ordinario, perché trattandosi di cofinanziamento dovuto ex lege l'invio successivo dell'istanza di adesione e/o la successiva stipula dell'atto di concessione sana l'eventuale mancato invio dell'istanza di adesione.
2. L'Amministrazione Regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.
3. Con la presentazione della istanza di adesione si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico. Per ogni Ambito Distrettuale Sociale è ammessa una sola istanza di adesione a valere sul presente Avviso pubblico. Nel caso di più istanze di adesione afferenti allo stesso Ambito, sarà presa in considerazione quella inviata per ultima.

#### **Articolo 7 - Provvedimenti amministrativi conseguenti**

1. Il Dirigente, del Servizio Istruzione e Università DPG021, con apposito provvedimento, approva l'assegnazione delle somme previste, come da tabella di cui al successivo articolo 16, in favore dei soggetti legittimati al cofinanziamento regionale.

### **Articolo 8 - Modalità di erogazione del contributo**

- 1) Ai sensi dell'art. 12 Legge n. 241/1990 l'operazione ha natura concessoria, con le connesse responsabilità anche sotto il profilo amministrativo-contabile. Il provvedimento di concessione è formalizzato con atto del Servizio Istruzione e Università DPG021. L'erogazione del cofinanziamento, previa trasformazione della prenotazione in impegno di spesa, è pertanto effettuata a seguito dell'adozione e stipula di atto di concessione secondo le normative del vigente Manuale delle procedure dell'AdG. L'atto di concessione conterrà specificatamente le disposizioni relative alla gestione e rendicontazione della somma assegnata, in conformità a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG, opportunamente adattate al caso di specie. L'Ambito Distrettuale Sociale dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione. Nello stesso sarà indicato specificatamente anche l'Ufficio regionale competente per la gestione.
- 2) Nell'atto di concessione si provvederà anche ad indicare la somma, per ciascuna annualità del triennio considerato, spettante all'Ambito Distrettuale Sociale, come stabilita nel successivo articolo 16.
- 3) La comunicazione del provvedimento di concessione è portata a conoscenza dell'Ambito Distrettuale Sociale a mezzo pec o, in mancanza, a mezzo mail istituzionale.

### **Articolo 9 - Responsabile del procedimento e informazioni generali**

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle disposizioni di riferimento ed in particolare al vigente Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG, compreso il vademecum allegato, e alla vigente normativa europea, nazionale, regionale.
2. Ai sensi della L. n. 241/190 e s.m.i., la struttura amministrativa a cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento è il Servizio Istruzione e Università del Dipartimento Lavoro - Sociale – Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara.
3. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il responsabile pro tempore dell'Ufficio Programmazione ed attività integrata per l'Istruzione – Dott. Luigi Copertino.
4. I quesiti e le richieste di chiarimenti possono essere inoltrati esclusivamente all'indirizzo pec del Servizio Istruzione e Università DPG021 al recapito [dpg021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg021@pec.regione.abruzzo.it) fino a 5 giorni prima della scadenza per la presentazione delle istanze di adesione. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito <https://coesione.regione.abruzzo.it>. Le risposte non di interesse generale saranno riscontrate direttamente all'indirizzo pec del richiedente. Per chiarimenti informali il Responsabile del procedimento è disponibile al numero 085-7672531 esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30, salvo i periodi di ferie o di impedimento personale o lavorativo.

5. Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it> e nel BURAT.
6. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE n. 679/2016 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento competente.

### **Articolo 10 - Obblighi a carico del beneficiario**

1. I Soggetti beneficiari devono osservare le disposizioni normative europee, nazionali e regionali, indicate nel Manuale delle procedure dell'AdG. Al momento, e salvo successivi aggiornamenti o modificazioni, il riferimento è in particolare al Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG e relativi allegati compreso il vademecum.
2. Il contributo ammesso a finanziamento per tutti e tre gli anni di cofinanziamento deve essere erogato ai destinatari entro il 30 giugno dell'anno 2024 e rendicontato entro il 31 dicembre 2024 o più ampio termine eventualmente previsto dal Manuale delle procedure dell'AdG, trasmettendo all'Ufficio competente per la gestione la documentazione relativa alla rendicontazione finale. La rendicontazione deve essere articolata per ciascuna singola annualità di cofinanziamento. Il mancato rispetto del predetto termine è disciplinato dal Manuale delle procedure dell'AdG.
3. Le attività riguardanti la gestione e il monitoraggio del finanziamento sono affidate agli Uffici preposti alla Gestione ed al Monitoraggio Fondo Sociale Europeo, del competente Servizio regionale.
4. Le attività riguardanti il controllo del finanziamento sono di competenza dell'Ufficio Controlli di I livello competente in materia di Istruzione FSE.
5. Il finanziamento deve essere utilizzato esclusivamente per il consolidamento e/o ampliamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia, a titolarità pubblica, attraverso la copertura delle rette dei servizi educativi pubblici in modo da ridurre totalmente o parzialmente l'importo delle stesse a carico delle famiglie utenti, come previsto nel precedente articolo 4 del presente Avviso.
6. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale avvengono per posta elettronica, anche non certificata, all'indirizzo indicato all'atto della presentazione della istanza di adesione; il soggetto beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica, anche certificata.
7. Gli Ambiti beneficiari devono tenere una contabilità separata o utilizzare codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione. Essi, in considerazione della loro natura giuridica pubblica, sono esenti dall'obbligo di erogazione della polizza fideiussoria. Gli Ambiti beneficiari devono conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'articolo 82 del Reg. (CE) 24-06-2021 n. 2021/1060/UE; la documentazione deve essere sempre disponibile su richiesta da parte degli organi competenti.
8. I soggetti beneficiari devono osservare il rispetto del divieto del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 63 del Reg (UE) n. 1060/2021.

### **Art. 11 - Rendicontazione - documentazione**

1. Per il rendiconto, della quota di cofinanziamento assegnata, la documentazione da produrre sarà costituita da copia di:
  - Atto di concessione stipulato,



- Atti dell'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale che dimostrano l'erogazione della quota di cofinanziamento assegnata, per le finalità di cui all'articolo 4 del presente Avviso, in favore dei destinatari (Deliberazioni consiliari o di giunta, Determinazioni dirigenziali di accertamento dell'entrata e di prenotazioni ed impegno di spesa, Determinazioni dirigenziali di liquidazione delle somme, mandati di pagamento, quietanze, elenco enti destinatari con relativo importo delle somme devolute, ogni altro atto o documento utile ai fini della dimostrazione del corretto uso delle somme assegnate),
  - Atti di competenza degli enti titolari delle strutture educative pubbliche cui sono state trasferite le somme nel caso previsto dal comma 3 del precedente articolo 4 (Deliberazioni consiliari o di giunta, Determinazioni dirigenziali di accertamento dell'entrata e di prenotazioni ed impegno di spesa, Determinazioni dirigenziali di liquidazione delle somme, mandati di pagamento, quietanze, elenco enti destinatari con relativo importo delle somme devolute, ogni altro atto o documento utile ai fini della dimostrazione del corretto uso delle somme assegnate).
2. La rendicontazione deve essere effettuata per ciascuna singola annualità di cofinanziamento ossia, separatamente, per gli anni 2021, 2022 e 2023.
  3. Alla rendicontazione deve provvedere il Soggetto beneficiario ossia l'Ambito Distrettuale Sociale, per il tramite del suo Ente Capofila, con riferimento alla quota di cofinanziamento assegnata. L'Ambito, per il tramite dell'Ecad, di conseguenza, organizzerà il rendiconto per ciascun anno di finanziamento e lo trasferirà alla Regione Abruzzo, per il seguito di competenza.

#### **Art. 12 - Ricorsi**

1. Avverso i provvedimenti adottati all'esito della procedura di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso nei modi di legge.
2. Il Foro competente è il Foro dell'Aquila.

#### **Articolo 13 - Controlli e monitoraggio**

1. Le modalità di rendicontazione e controllo sono quelle previste dal PR FSE + Abruzzo 2021-2027 e relativo Manuale di Gestione vigente al momento della rendicontazione e del controllo. Le attività riguardanti la gestione e il monitoraggio del cofinanziamento sono affidate agli Uffici, del competente Servizio regionale, preposti alla Gestione ed al Monitoraggio del Fondo Sociale Europeo. Le attività riguardanti il controllo del cofinanziamento sono di competenza dell'Ufficio Controlli di I livello Formazione ed Istruzione PR FSE + Abruzzo 2021-2027.

#### **Articolo 14 – Revoche**

Tra le cause di revoca del cofinanziamento, si annoverano:

- utilizzo del cofinanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo circa la regolare attuazione degli interventi previsti.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i..

Qualora la revoca intervenga dopo la liquidazione del cofinanziamento, essa comporterà il recupero delle somme già erogate. Per le disposizioni di revoca per irregolarità non contemplate

dal presente Avviso, si rimanda, comunque, alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i. Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dal cofinanziamento concesso comporta la restituzione delle somme corrispondenti già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione.

### Articolo 15 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e s.m.i., e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*", si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministero dell'Istruzione e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.
3. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).
4. Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all'indirizzo email: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it).

### Articolo 16

#### Tabella quote di cofinanziamento per Ambito Distrettuale Sociale e per annualità di riferimento

Importo complessivo o cofinanzia	Numero iscritti servizi educa	Quota capitaria	Importo complessivo o cofinanzia	Numero iscritti servizi educa	Quota capitaria	Importo complessivo o cofinanzia	Numero iscritti servizi educa	Quota capitaria

mento anno 2021	tivi 0- 6 anni a.s. 2020- 2021	anno 2021	mento anno 2022	tivi 0- 6 anni a. s. 2021- 2022	anno 2022	mento anno 2023	tivi 0- 6 anni a.s. 2022- 2023	anno 2023
€ 1.346.698,85	2.740	€ 491,49	€ 1.187.404,62	3.123	€ 380,21	€ 1.188.139,72	3.475	€ 341,91

Ambito Distrettuale Sociale	Ente Capofila	N. Iscrit ti a.s. 2020 - 2021	Quota assegna ta anno 2021	N. Iscrit ti a.s. 2021 - 2022	Quota assegna ta anno 2022	N. Iscrit ti a.s. 2022 - 2023	Quota assegna ta anno 2023
<b>01 – L'Aquila</b>	Comune de L'Aquila	128	€ 62.910,72	147	€ 55.890,87	132	€ 45.132,12
<b>02 -Marsica</b>	Unione Comuni Montagna Marsicana	108	€ 53.080,92	111	€ 42.203,31	180	€ 61.543,80
<b>03 - Avezzano</b>	Comune di Avezzano	0	0	0	0	0	0
<b>04 - Peligno</b>	Comune di Sulmona	90	€ 44.234,10	110	€ 41.823,10	110	€ 37.610,10
<b>05- Montagne Aquilane</b>	Comunità Montana Montagna di L'Aquila	53	€ 26.048,97	65	€ 24.713,65	57	€ 19.488,87
<b>06 - Sangrino</b>	Comune di Castel di Sangro	0	0	0	0	0	0
<b>07 - Vastese</b>	Comune di Vasto	199	€ 97.806,51	153	€ 58.172,13	247	€ 84.451,77
<b>08 - Chieti</b>	Comune di Chieti	39	€ 19.168,11	54	€ 20.531,34	71	€ 24.275,61

<b>09 – Val di Foro</b>	Comune di Francavilla al Mare	61	€ 29.980,89	63	€ 23.953,23	98	€ 33.507,18
<b>10 - Ortonese</b>	Comune di Ortona	183	€ 89.942,67	217	€ 82.505,57	255	€ 87.187,05
<b>11 - Frentano</b>	Comune di Lanciano	98	€ 48.166,02	114	€ 43.343,94	108	€ 36.926,28
<b>12 – Sangro Aventino</b>	Unione Montana dei Comuni del Sangro	162	€ 79.621,38	159	€ 60.453,39	177	€ 60.518,07
<b>13 - Marrucino</b>	Comune di Guardiagrele	94	€ 46.200,06	89	€ 33.838,69	127	€ 43.422,57
<b>14 – Alto Vastese</b>	Comune di Monteodorisio	148	€ 72.740,52	140	€ 53.229,40	123	€ 42.054,93
<b>15 - Pescara</b>	Comune di Pescara	161	€ 79.129,89	232	€ 88.208,72	268	€ 91.631,88
<b>16 - Metropolitana</b>	Comune di Spoltore	166	€ 81.587,34	168	€ 63.875,28	174	€ 59.492,34
<b>17 – Montagna Pescarese</b>	Comune di Manoppello	87	€ 42.759,63	144	€ 54.750,24	123	€ 42.054,93
<b>18 - Montesilvano</b>	Comune di Montesilvano	32	€ 15.727,68	46	€ 17.489,66	75	€ 25.643,25
<b>19 - Vestino</b>	Comune di Carpineto della Nora	18	€ 8.846,82	30	€ 11.406,30	35	€ 11.966,85
<b>20 - Teramo</b>	Comune di Teramo	226	€ 111.076,74	254	€ 96.573,34	280	€ 95.734,80
<b>21 – Val Vibrata</b>	Unione dei Comuni Città Territorio	368	€ 180.868,32	402	€ 152.844,42	446	€ 152.491,86

	Val Vibrata						
<b>22 - Tordino Vomano</b>	<b>Unione Comuni Terre del Sole</b>	172	€ 84.536,28	231	€ 87.828,51	181	€ 61.885,71
<b>23 – Fino Cerrano</b>	<b>Comune di Silvi</b>	79	€ 38.827,71	105	€ 39.922,05	125	€ 42.738,75
<b>24 – Gran Sasso Laga</b>	<b>Comunità Montana del Gran Sasso</b>	68	€ 33.421,32	89	€ 33.838,69	83	€ 28.378,53

#### **Articolo 17 – Natura di cofinanziamento regionale delle risorse impegnate**

Le risorse finanziarie, di cui al presente Avviso pubblico, costituiscono fonti di finanziamento che confluiscono agli Enti Capofila degli Ambiti Distrettuali Sociali, a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, quale quota di cofinanziamento regionale dell'intervento, per ciascuna delle tre annualità 2021, 2022 e 2023, di cui al Piano di Azione Nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025 (DM Istruzione 07.04.2022 prot. 000089, DM Istruzione 07.04.2022 prot. 000087, DM Istruzione 07.04.2022 prot. 000088; DM Istruzione di cui alla nota prot. 0012952 del Ministero Istruzione sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata con atto rep. N. 119//CU del 09.09.2021). Pertanto le stesse, fatto salvo quanto previsto dal comma 8 del precedente articolo 10, non costituiscono in alcun modo duplicazione di finanziamento.

#### **Articolo 18 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale, sul Fondo Sociale Europeo PR-FSE + 2021–2027 e nei relativi "Sistema Gestione e Controllo" e "Manuale delle procedure di Gestione" vigenti e successive modificazioni ed integrazioni, come adattati ed applicabili alla procedura di specie.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

#### **Articolo 19 - Riferimenti normativi**

- **Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019**, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020** che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- **Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021** che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- **Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021**, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- **Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021**, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 19 ottobre 2022** recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità 2 addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- **Regolamento (UE) n. 679/2016** in materia di privacy e ss.mm.ii. (GDPR)
- **l'Accordo di Partenariato per la "Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027"** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- **la Decisione C(2022) 8894 final di esecuzione della Commissione Europea del 29.11.2022** che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia, per un importo di Euro 162.636.582,00;
- **Legge 16.04.1987, n. 183** in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- **Legge 19.07.1993, n. 236** e ss.mm. e ii. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- **SiGeCo e Manuale AdG per FSE Abruzzo al momento vigente, salvo successivi aggiornamenti o modificazioni;**

- **Legge 13.07.2015, n. 107**, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Decreto Legislativo n. 65/2017** in materia di “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, della legge 13 luglio 2015;
- **Piano di Azione Nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;**
- **DM Istruzione 07.04.2022 prot. 000089, DM Istruzione 07.04.2022 prot. 000087, DM Istruzione 07.04.2022 prot. 000088; DM Istruzione di cui alla nota prot. 0012952 del Ministero Istruzione sul quale è stata acquisita l’intesa della Conferenza Unificata con atto rep. N. 119//CU del 09.09.2021;**
- **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82:** “Codice dell’amministrazione digitale”;
- **Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14**, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- **Legge 24 dicembre 2012, n. 234** “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”;
- **D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445**, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- **D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196**, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- **Legge del 13 agosto 2010, n. 136**, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 20.02.2018** approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione

## Articolo 20 - Allegati

Modello di Istanza di Adesione - Allegato A